



Ordine dei
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
di Pescara



Modello organizzativo per l'integrazione tra servizi per il lavoro e sistema delle professioni

Protocollo tra

- **Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pescara**, con sede in Via Rieti 45, rappresentato dal Presidente pro tempore Dr Fabrizio Berardi
- e
- **Centro per l'Impiego di Pescara**, quale articolazione della rete dei servizi per il lavoro della Regione Abruzzo rappresentato dall'Avvocato Luca Bucciarelli, responsabile del CPI di Pescara e coordinatore dei CPI delle province di Pescara e Chieti

ART. 1 – Riferimenti Normativi

Il presente protocollo si fonda sul seguente quadro normativo:

- D.Lgs. 139/2005: Costituzione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- D.Lgs. 150/2015: Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive;
- Legge 4/2013: Disposizioni in materia di professioni non organizzate e ruolo degli ordini nella certificazione delle competenze;
- L.R. Abruzzo 11/2018: Norme in materia di organizzazione del sistema regionale del lavoro e accreditamento dei servizi.

ART. 2 – Principi Ispiratori

La collaborazione si ispira ai seguenti principi:

- **Sussidiarietà orizzontale**: cooperazione tra pubblico e professionisti per il perseguimento del bene comune;
- **Efficacia e Trasparenza**: semplificazione delle procedure nel rapporto tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione;
- **Inclusività**: promozione di misure volte all'inserimento lavorativo;
- **Valorizzazione del ruolo delle professioni** nello sviluppo economico e occupazionale del territorio.

Le Parti condividono inoltre l'obiettivo di sviluppare un modello operativo integrato tra servizi pubblici per il lavoro e sistema delle professioni, superando logiche di intervento separate e favorendo una gestione coordinata dei percorsi di inserimento lavorativo e autoimpiego.

ART. 3 – Obiettivi Operativi

Le Parti si impegnano a realizzare attività concrete finalizzate a:

1. Orientamento alla libera professione

- realizzazione di almeno 3 incontri annuali rivolti a giovani e utenti del CPI.

2. Promozione del tirocinio professionale

- diffusione delle opportunità di tirocinio presso gli studi professionali del territorio;
- supporto all'incontro tra domanda e offerta.

3. Supporto all'autoimprenditorialità

- attivazione di uno sportello strutturato e periodico dedicato all'orientamento all'autoimpiego e alla creazione d'impresa;
- erogazione, da parte degli iscritti all'ODCEC, di attività di primo inquadramento tecnico-professionale, finalizzate a supportare gli utenti nelle principali scelte di avvio, con riferimento a:
 - apertura della partita IVA e relativi adempimenti iniziali;
 - individuazione della forma giuridica più adeguata;
 - valutazione preliminare della sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa;
- individuazione e prima analisi delle opportunità di finanza agevolata e degli strumenti pubblici di sostegno, a livello regionale, nazionale ed europeo;
- possibilità di rilascio di una scheda di valutazione preliminare, utile a orientare l'utente nelle successive fasi di avvio.

Le attività sopra indicate hanno natura di orientamento preliminare e non sostituiscono le prestazioni professionali rese nell'ambito dei rapporti tra cliente e professionista.

L'ODCEC è individuato quale soggetto tecnico di riferimento per gli aspetti economico-aziendali, fiscali e organizzativi connessi ai percorsi di autoimpiego e sviluppo delle attività professionali.

ART. 4 – Formazione Congiunta

Le Parti collaborano alla progettazione e realizzazione di iniziative formative condivise.

Sono previsti almeno **2 eventi annuali**, rivolti a operatori del CPI, iscritti all'ODCEC, imprese e utenti, sui seguenti ambiti:

- strumenti operativi a supporto delle imprese e dei professionisti;
- normativa del lavoro e aggiornamenti legislativi;
- incentivi all'occupazione e strumenti di politica attiva del lavoro.

Le iniziative potranno prevedere il coinvolgimento diretto di professionisti e operatori del CPI per il trasferimento reciproco di competenze.

ART. 5 – Incrocio Domanda e Offerta di Lavoro

Le Parti collaborano per rafforzare l'efficacia dei processi di incontro tra fabbisogni delle imprese e competenze disponibili.

Attività previste

Analisi del fabbisogno aziendale

Realizzata dal CPI mediante incontri con le imprese per individuare:

- profili richiesti;
- competenze necessarie;
- esigenze organizzative.

Definizione dei profili ricercati

Gli operatori del CPI supportano le imprese nella strutturazione delle posizioni.

Preselezione dei candidati

Il CPI svolge:

- analisi dei curricula;
- colloqui conoscitivi.

Segnalazione dei candidati

Trasmissione alle imprese di una rosa di candidati selezionati.

Coinvolgimento del sistema delle professioni

L'ODCEC favorisce:

- la diffusione delle opportunità professionali;
- la segnalazione di fabbisogni emergenti;
- il raccordo tra imprese, studi e candidati;
- il supporto alla definizione dei profili professionali;
- il contributo alla qualificazione dei percorsi di inserimento lavorativo.

ART. 6 – Modalità Operative

6.1 Tavolo Tecnico di Coordinamento

- composizione: 2 referenti ODCEC + 2 referenti CPI
- frequenza: almeno trimestrale
- compiti:
 - definizione piano attività;
 - monitoraggio;
 - report annuale.

6.2 Responsabili del Protocollo

Individuati da ciascuna Parte con funzioni di coordinamento.

6.3 Sportello Autoimprenditorialità

- attivazione mensile o bimestrale;
- gestione a cura degli iscritti ODCEC;
- attività di orientamento e analisi preliminare.

6.4 Sistema di Presa in Carico

- CPI: prima valutazione
- ODCEC: valutazione tecnico-specialistica
- eventuale accompagnamento

6.5 Short List Professionisti

- segnalazione utenti da parte del CPI
- disponibilità di professionisti ODCEC

La short list è definita tramite manifestazione di interesse, nel rispetto di trasparenza e rotazione.

6.6 Canale Diretto Operativo

- referenti dedicati
- tempo di risposta: entro 10 giorni lavorativi

6.7 Eventi e Comunicazione

- calendario annuale condiviso
- promozione congiunta

ART. 7 – Risorse e Sviluppi

Le attività sono svolte con le risorse disponibili presso le Parti.

Le Parti possono attivare:

- finanziamenti pubblici;
- collaborazioni istituzionali.

È prevista la possibilità di sviluppare progettualità congiunte nei seguenti ambiti:

- occupazione;
- imprenditorialità;
- formazione.

ART. 8 – Monitoraggio e Valutazione

Sistema di monitoraggio basato su:

- numero utenti coinvolti
- numero eventi realizzati
- numero percorsi attivati
- numero professionisti coinvolti
- numero iniziative imprenditoriali avviate
- numero inserimenti lavorativi attivati

Redazione di un report annuale congiunto.

ART. 9 – Fase Pilota e Durata

- durata: 4 anni
- primo anno come fase pilota con verifica semestrale

ART. 10 – Comunicazione e Valorizzazione

Le Parti valorizzano le attività tramite:

- comunicazioni istituzionali

- eventi pubblici
- canali digitali

ART. 11 – Apertura del Protocollo



Possibile coinvolgimento di:

- Università
- Associazioni di categoria
- Enti di formazione

Sottoscrizione

Per il Centro per l'Impiego di Pescara

Per l'Ordine
e degli Esperti Contabili di Pescara


dei Dottori Commercialisti


Pescara, 22 Aprile 2026

ALLEGATO – ACTION PLAN (12 MESI)

1. Sportello Autoimprenditorialità

- Frequenza: mensile
- Output:
 - utenti assistiti
 - idee imprenditoriali valutate

2. Incontri “Accesso alla Professione”

- n. 3 incontri annuali
- Target: giovani laureati

3. Workshop Tecnici

- n. 2 eventi annuali
- Temi: lavoro, incentivi, impresa

4. Short List Professionisti

- Creazione elenco iscritti disponibili
- Ambiti:
 - fiscale
 - societario
 - start-up

5. KPI di Monitoraggio

Indicatore	Target minimo
Eventi realizzati	5
Utenti coinvolti	50+
Sportelli attivati	10
Professionisti coinvolti	: 10